

Airbank presenta Green4Future, accanto alle aziende per la sostenibilità



EMBED

<div class="jw_embed" data-medioid="XZlPgakq" style="position:rel



A Palazzo Farnese di Piacenza i risultati del bilancio sociale

Piacenza, 11 ott. (askanews) - In prima linea al fianco dei clienti, per accompagnarli nel loro percorso di sviluppo sostenibile. L'impegno è di Airbank, azienda specializzata nel settore dell'antiquariato e della sicurezza ambientale, che ha presentato una nuova divisione Green4Future durante l'evento "Espressioni di sostenibilità, l'arte di proteggere il pianeta" organizzato a Palazzo Farnese a Piacenza.

"Per noi è un'arte proteggere il pianeta e quest'arte può avere diverse diverse forme - spiega la presidente di Airbank, Gloria Mazzoni -. La forma che ha per Airbank è il nostro cuore, il cuore della nostra azienda, che è fatto da due anime: un'anima razionale che il nostro core business, HSE solution provider aiutare le aziende a svolgere la loro attività tutelando l'ambiente; ma anche un'altra anima, l'altra parte del nostro cuore, che è una parte emotiva la parte ricca di etica, di valori".

Percorsi concreti attraverso quattro aree dedicate all'arte, ai più piccoli, alla cittadinanza attiva e alla cultura della sostenibilità. Come per esempio la realizzazione di mostre esclusivamente con materiale sostenibili e di riciclo. La raccolta di rifiuti urbani in luoghi caratteristici del territorio con l'obiettivo di coinvolgere i cittadini. Oppure eventi per entrare in contatto con le nuove generazioni e offrire loro gli strumenti per costruire un futuro

in contatto con le nuove generazioni e offrire loro gli strumenti per costruire un futuro migliore nei gesti quotidiani. "Green for future - prosegue Mazzoni - è un progetto che ci porterà ad affiancare le aziende per arrivare a organizzare, a 'cucire su misura', a 'sartorializzare' gli eventi sostenibili che potranno avere format diversi perché appunto devono essere personalizzati a misura di ogni azienda".

Tra i traguardi raggiunti dall'azienda, il primo Bilancio di sostenibilità. Aumentano di oltre il 20% i ricavi di vendita e del 13% il valore della produzione, con un valore economico distribuito che cresce del 18,1%. Consumo idrico diminuito del 16% ed emissioni di CO2 ridotte del 27% rispetto al 2022. E ancora 242 ore di formazione per promuovere la crescita professionale dei dipendenti. Nel bilancio anche le iniziative di sensibilizzazione sul territorio: la donazione di kit anti-inquinamento e anti-sversamento, consegnati a Vigili del Fuoco, enti e Polizia Municipale. Il tutto sotto il vigile sguardo della nuova mascotte di Airbank, Vera, un puffin a rischio di estinzione che ricorda l'urgenza di tutelare l'ecosistema terrestre.

"Ci ha stupito capire che iniziative che noi facevamo eticamente per le comunità locali, erano poi situazioni concrete che potevamo usare nel bilancio di sostenibilità - commenta il Direttore Commerciale e Tecnico Airbank, Raffaele De sua -. Per noi erano cose normali che un'azienda dovrebbe fare per ridare al territorio. Dall'altra parte invece abbiamo capito che ci potevano essere situazioni di miglioramento tipo una formazione al management Esg per migliorare la cultura dall'alto o un codice etico che in azienda abbiamo non scritto sui giusti comportamenti e migliori comportamenti dal punto di vista ambientale da metterlo su carta e creare un bilancio e creare delle azioni concrete anche all'esterno nei prossimi anni".

Durante l'evento a Palazzo Farnese è stato possibile visitare la mostra d'arte sostenibile "L'ultima eudaimonia" con la quale l'artista Brigitta Rossetti esplora le interconnessioni tra crisi ambientale, natura e arte, sfidando i limiti della ricerca artistica. A conclusione della giornata il coinvolgente spettacolo "Non c'è più tempo!", dove si raccontano gli effetti concreti del cambiamento climatico e dell'insostenibilità delle attività umane, con testimonianze raccolte da Fabio Cappa, esperto di finanza sostenibile, durante i suoi viaggi intorno al mondo.